

Calendario incontri

Venerdì 13 novembre 2015, ore 18.00

Palazzo Montereale Mantica
Corso Vittorio Emanuele II

OMAGGIO A VAN GOGH

Inaugurazione della mostra di mosaici

APPROFONDIMENTI

Venerdì 4 dicembre 2015, ore 21.00

Cinemazero, Piazza Maestri del Lavoro

Proiezione del film David Bickerstaff

Van Gogh. un nuovo modo di vedere

Prima della proiezione introduzione
alla figura artistica di Van Gogh
del **Prof. Alessandro Del Puppo**
Docente di Storia dell'arte contemporanea
dell'Università di Udine

Venerdì 4 dicembre 2015, ore 9.00

Proiezione del film per le scuole

Info e prenotazioni: Cinemazero - 0434.520945
da martedì a sabato dalle 15.00 alle 19.00
oppure didattica@cinemazero.it

MERCOLEDÌ E VENERDÌ PER LE SCUOLE

Durante la mostra visite guidate e stage di mosaico
per le scuole dalle 10.00 alle 12.00 **su prenotazione**

Info e prenotazioni: 0434.247550
segreteria@bambinieautismo.org

Orari di apertura mostra

venerdì 17.00 - 19.30

sabato e domenica 10.00 - 12.00 / 17.00 - 19.30

ingresso libero

Informazioni

Fondazione Bambini e Autismo Onlus

Telefono 0434.247550 - segreteria@bambinieautismo.org

www.bambinieautismo.org - www.officinadellarte.org

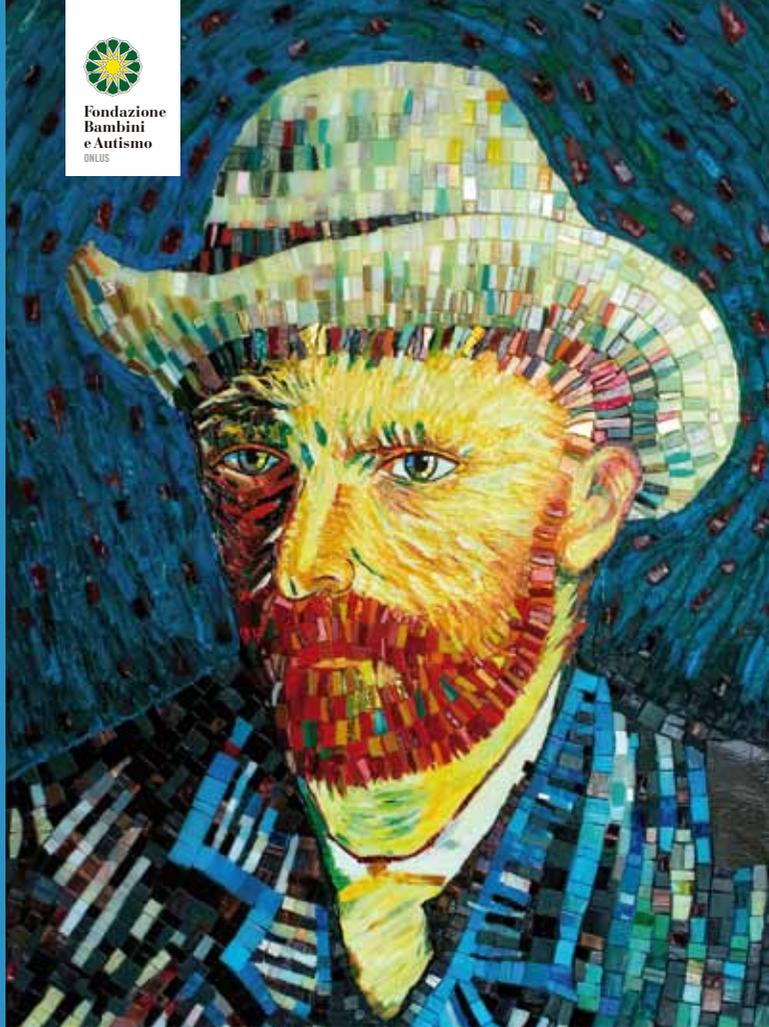
Si ringraziano Studio EuroLuci di Pordenone per
l'illuminazione delle opere e Montmartre Cornici di Pordenone
per la realizzazione delle cornici delle opere esposte.



Fondazione
Bambini
e Autismo
ONLUS

Stampa Trivelli, Pordenone

In copertina: mosaico da *Autoritratto con cappello di feltro*, Officina dell'arte, 2015



Mosaicamente 9

Vincent

OMAGGIO A
VINCENT VAN GOGH

13 NOVEMBRE 20 DICEMBRE 2015

PALAZZO MONTERALE MANTICA PORDENONE

Questo omaggio a Van Gogh rappresenta un appuntamento al quale non potevamo mancare. Non poteva arrivare prima perché forse non eravamo in grado, perché non abbastanza esperti nella tecnica del mosaico, non potevamo rimandarlo a dopo perché abbiamo l'urgenza di stare dalla parte degli ultimi non a parole ma nei fatti. Ma di cosa stiamo parlando? Si chiederà qualcuno, stiamo parlando per quanto attiene a Van Gogh di un signore che nel 1886 fu respinto dall'Accademia di Anversa con la motivazione che non sapeva dipingere (sic!). Stiamo parlando di un artista che molta della sua breve vita la passò in istituti per malati mentali (leggi manicomi) dove comunque riuscì anche in una situazione, immaginiamo non semplice, a realizzare opere pittoriche per noi oggi stupefacenti. In vita non vendette quasi mai i suoi quadri e quindi, se non ci fosse stato il fratello Theo che fu una spalla morale ed economica, la sua vita da "ultimo" sarebbe stata ancora più tragica. Van Gogh fu autodidatta, ma naturalmente, soprattutto dopo il suo trasferimento a Parigi, si ispirò ai grandi del tempo e a quella corrente artistica, l'impressionismo, allora dominante che riscopriva la pittura dei paesaggi e l'interesse rivolto più al colore che al disegno. La sua personale ricerca però lo portò a superare i confini di una corrente e anticiparne piuttosto un'altra, l'espressionismo, che privilegiava il lato "emotivo" della realtà. Si potrebbe andare avanti di questo passo raccontando il percorso dell'artista e snocciolando una aneddotica formidabile intorno al personaggio che lo vuole pittore "en plen air" molto spesso notturno. A tal proposito per dipingere di notte e rischiare tela e tavolozza, Van Gogh indossava spesso un cappello di paglia costellato di candele accese. Varie fonti raccontano di averlo visto lavorare in alcuni caffè con lo strano copricapo in testa, con le candele incastrate nella tesa o fissate con alcune mollette; ma perché di notte? Dice l'artista: "Spesso ho l'impressione che la notte sia molto più viva e riccamente colorata del giorno" si legge in una lettera al fratello Theo. In un altro passo della loro corrispondenza, Vincent racconta che *Notte Stellata sul Rodano* fu dipinta in notturna, "sotto un getto di gas", intendendo forse la lampada usata per farsi luce. Questi i tratti, per sommi capi, del personaggio che abbiamo voluto omaggiare con la mostra e qui la nostra urgenza di rappresentare l'opera di un pittore diverso a cui le persone con autismo sono molto affini, non sul piano clinico, ma sul piano dell'ipocrisia con cui la società e le istituzioni preposte le tratta. Questa mostra è quindi per noi bella a prescindere perché segna un riscatto, una unione ideale con Van Gogh, realizzata nei modi e con le competenze dei nostri straordinari artisti, ma come sempre l'ultimo giudizio sarà quello del visitatore.



**Fondazione
Bambini
e Autismo**
ONLUS

Con il patrocinio



Comune di Pordenone

in collaborazione con



PROVINCIA
DI PORDENONE

con il sostegno

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

cinemazero

La S. V. è invitata all'inaugurazione della mostra

Vincent

OMAGGIO A
VINCENT VAN GOGH

con le opere realizzate presso il Centro lavorativo
per persone con autismo adulte "Officina dell'arte"
di Pordenone

che si terrà

Venerdì 13 novembre 2015

ore 18.00

Palazzo Montereale Mantica

Corso Vittorio Emanuele II

Pordenone

Cinzia Raffin

Presidente Fondazione Bambini e Autismo Onlus